



COMUNE DI SARCEDO
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

IL PRESIDENTE
F.to CORTESE LUCA

REP. N. 109

DEL 09-09-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Saccardo Fiorenzo

OGGETTO:

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

La delibera viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari

Addi **17 SET. 2015**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Thiella Maria Pia

Art. 21 Legge 4/11/2010 nr. 183. Adozione linee guida in merito al C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **nove** del mese di **settembre** alle ore **14:30**, nella residenza Municipale si è riunita la Giunta Municipale, sotto la presidenza del Sig. CORTESE LUCA - Sindaco e nelle persone dei Signori:

La presente copia è conforme all' originale agli atti di questo ufficio.

Addi **17 SET. 2015**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Thiella Maria Pia

CORTESE LUCA	SINDACO	Presente
CAMPESE MARIA TERESA	VICE SINDACO	Presente
POZZAN PAOLA	ASSESSORE	Presente
SANTORSO GIANFRANCO	ASSESSORE	Presente
TAMMARO ANTONIO	ASSESSORE	Presente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:
- è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi senza reclami od opposizioni;
- è divenuta esecutiva per decorrenza di termini;
- è copia conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Addi _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Thiella Maria Pia

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Saccardo Fiorenzo Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 4 novembre 2010 n. 183 che all'articolo 21 modifica l'art. 57 del Decreto Legislativo 165/2001 rubricato "Pari Opportunità", ove si prevede che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge, e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

Rilevato che tale Comitato ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi e che, inoltre, il Presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.

Richiamata altresì la direttiva emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 4 marzo 2011 con la quale il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione ed il Ministro per le Pari Opportunità hanno dettato le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia;

Rilevato che tramite i Comitati Unici di Garanzia, il legislatore tenendo conto delle criticità esistenti intende assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, oltre a favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione delle Pubblica Amministrazione anche in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e delle lavoratrici, tenendo conto delle novità introdotte dal d.lgs. 150/2009 e delle indicazioni derivanti dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché dal d.lgs. 198/2006 di attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e di impiego;

Ritenuto opportuno adottare appositi indirizzi generali per orientare l'attività gestionale nella costituzione dei Comitati Unici di Garanzia;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di formulare i seguenti indirizzi in merito all'adozione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ai sensi dell'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183 che per semplicità di esposizione di seguito verrà indicato come CUG:
 - il CUG esplica i suoi effetti nei confronti di tutto il personale;
 - il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, e da un pari numero di rappresentanti

dell'amministrazione, individuati tra i dipendenti dell'ente, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;

- i componenti designati dall'amministrazione devono assicurare, nei limiti del possibile, una omogenea rappresentanza delle diverse aree in cui è articolato l'ente e delle diverse professionalità e categorie di inquadramento del personale;
 - è fatta salva la possibilità di ammettere la partecipazione ai lavori del CUG, senza diritto di voto, di soggetti esterni all'amministrazione, nonché di esperti;
 - il CUG è nominato con atto del Segretario comunale che ne assume la Presidenza;
 - Il Segretario comunale, nell'individuazione dei soggetti da nominare, vista la complessità dei compiti demandati, dà il giusto rilievo ai requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, conoscenze nelle materie di competenza del CUG, adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, della gestione di gruppi di lavoro, rilevabili attraverso il percorso professionale, nonché particolari attitudini personali che si possono desumere dalle caratteristiche individuali, relazionali e motivazionali;
 - al fine di accertare il possesso dei requisiti si fa riferimento ai curricula degli interessati;
 - al fine di attuare una maggiore trasparenza nelle scelte dei componenti del CUG verrà adottata una procedura di interpello rivolta a tutto il personale;
 - il CUG adotterà una volta costituito un proprio regolamento interno;
 - il CUG esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate;
 - il CUG promuove, la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo;
 - il CUG opera in stretto raccordo con il vertice amministrativo dell'ente di appartenenza;
2. di dare atto che gli indirizzi sopra elencati sono emanati in conformità alle indicazioni contenute nella direttiva emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 4 marzo 2011;
 3. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet comunale e trasmesso alle R.S.U;
 4. di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di dare seguito, con tempestività agli ulteriori adempimenti.

Oggetto: Art. 21 Legge 4/11/2010 nr. 183. Adozione linee guida in merito al C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Pareri art. 49 – comma 1 – Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

I responsabili dei servizi per la regolarità tecnica:

Parere Favorevole

Addi, 09-09-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.F.
F.to Saccardo Fiorenzo

Il responsabile del servizio per la regolarità contabile:

Il Segretario Comunale attesta la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Parere Favorevole

Addi, 09-09-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Saccardo Fiorenzo